



REPUBBLICA ITALIANA  
CITTÀ DI MAZARA DEL VALLO  
-----oOo-----

---

**ORDINANZA SINDACALE**

---

N. 60 DEL 24/03/2010

**OGGETTO: Ordinanza contingibile ed urgente – Messa in sicurezza, per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, dell’immobile sito in Mazara del Vallo tra la via San Giovanni, via degli Inglesi, molo Caito e piazzale G. Battista Quinci.**

---

**IL SINDACO**

---

Nella sua qualità di autorità comunale di protezione civile, sanitaria e di pubblica sicurezza;

**VISTA** la nota protocollo generale n. 18516 del 15/03/2010, con la quale l’Unità comunale di censimento e monitoraggio degli edifici danneggiati, costituita con Determinazione Sindacale n. 27 del 09/02/2010, trasmette la scheda di rilevamento danno n. 11 del 08/03/2010, relativa all’edificio sito in Mazara del Vallo tra la via San Giovanni, via degli Inglesi, molo Comandante Caito, ed il piazzale Giovan Battista Quinci, catastalmente individuato al foglio di mappa n. 233 particelle nn. 26, 27 e 28;

**CONSIDERATO** che dalla predetta scheda, a firma dei tecnici comunali rilevatori, geometri Gaetano Giacalone e Filippo Bentivegna, risulta che l’immobile citato presenta dei rischi per la pubblica e privata incolumità per quanto descritto nella parte conclusiva della medesima scheda, le cui osservazioni si trascrivono qui integralmente per costituire parte integrante, sostanziale e prescrittiva della presente ordinanza:

*“ l’edificio oggetto della presente è prospiciente su via San Giovanni, molo C.te Caito, via degli Inglesi, p.le G.B. Quinci. Allo Stato attuale si presenta in stato di abbandono e in precarie condizioni di stabilità dovute anche alla corrosione della muratura portante verticale, che in alcuni punti risulta addirittura assente, e senza coperture. La pericolosità è anche determinata dalla notevole altezza delle predette murature perimetrali e dalla mancanza di strutture di irrigidimento orizzontali (cordoli in c.a.). Per quanto sopra è stato possibile accertare si rende necessario intervenire sull’immobile con interventi di demolizione di parti pericolanti e messa in sicurezza a salvaguardia della pubblica incolumità”;*

**VISTA** la documentazione fotografica allegata alla predetta scheda di rilevamento danno, da cui si evince chiaramente quanto sopra descritto;

**RITENUTO**, per i motivi espressi dai tecnici comunali rilevatori, di dover provvedere in merito e di dover disporre, con la massima urgenza, per ragioni di pubblica incolumità, la messa in sicurezza del fabbricato sopra citato, attraverso la demolizione delle parti pericolanti, al fine di eliminare l'incombente pericolo;

**ACCERTATO** che l'immobile di che trattasi risulta di proprietà dei sigg. Indelicato Vita, nata a Campobello di Mazara l'11/11/1939, Foraci Pietro Maria, nato a Palermo il 22/04/1961, Foraci Fabio Vito Maria, nato a Palermo il 04/06/1962, e Foraci Alessandro Maria, nato a Palermo il 04/12/1966;

**VISTO** l'art. 677 del codice penale;

**VISTO** il regolamento edilizio comunale;

**VISTI** gli atti d'ufficio

### **ORDINA**

per i motivi esposti in premessa e che si intendono espressamente richiamati, ai sigg.:

- **Indelicato Vita**, nata a Campobello di Mazara l'11/11/1939 e residente in Mazara del Vallo nella via Salemi n. 140/b;
- **Foraci Pietro Maria**, nato a Palermo il 22/04/1961 e residente in Mazara del Vallo nella via IV Aprile n. 10;
- **Foraci Fabio Vito Maria**, nato a Palermo il 04/06/1962 e residente in Mazara del Vallo nella piazza Mokarta n. 4;
- **Foraci Alessandro Maria**, nato a Palermo il 04/12/1966 e residente in Mazara del Vallo nella via Salemi n. 140/b,

di provvedere tempestivamente, a proprie cure e spese, alla messa in sicurezza, attraverso la demolizione delle parti pericolanti, dell'immobile di loro proprietà sito in Mazara del Vallo tra la via San Giovanni, via degli Inglesi, molo Caito e piazzale G. Battista Quinci, catastalmente individuato al foglio di mappa n. 233 particelle nn. 26, 27 e 28, avvertendoli che, nel caso non adempissero, il Comune provvederà direttamente, con rivalsa di spese, e trasmetterà rapporto all'autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del C.P..

I lavori di che trattasi devono avvenire sotto la direzione di un tecnico abilitato e previa comunicazione alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani.

Le ditte avranno cura, altresì, di comunicare a questo Comune l'inizio e la fine dei lavori nonché di attuare tutte le norme di sicurezza per prevenire eventuali pericoli durante l'intervento di messa in sicurezza.

### **DISPONE**

che copia del presente provvedimento venga trasmessa:

- al Comando di Polizia Municipale, il quale rimane incaricato della notifica alle ditte proprietarie dell'immobile e della segnalazione dell'avvenuta esecuzione della presente ordinanza;

- alla Prefettura di Trapani;
- alla Procura della Repubblica di Marsala;
- al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- al Commissariato di Polizia;
- al Comando Compagnia dei Carabinieri;
- al Comando Tenenza della Guardia di Finanza;
- alla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Trapani.

La presente ordinanza dovrà essere pubblicata all'albo pretorio dell'ente nonché sul sito internet del comune, nei modi e termini di legge.

*Dalla residenza Municipale.*

**IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE**

*(Ing. Pietro M. Calandrino)*

**IL RESPONSABILE DI P.O.**

*(Dr. Nicolò Lanza)*

**IL SINDACO**

*(On.le Nicolò Cristaldi)*